

NATALE MONFERRATO (1603 – 1685)

ALMA REDEMPTORIS MATER

Mottetto per Canto e Basso Continuo *a cura di Jolando Scarpa*

Allievo di Rovetta, Natale Monferrato (compositore veneziano del XVIII Secolo oggi ignorato) arrivò nella sua lunga carriera a ricoprire diversi incarichi musicali nella Cappella Ducale di S. Marco: da semplice cantore, a vice Maestro, fino al grado massimo di Maestro in successione al defunto Francesco Cavalli.

Monferrato fu anche Maestro del Coro femminile dell'Ospedale dei Mendicanti di Venezia per molti anni (dal 1642 al 16776) e nel 1655 diede alle stampe un volume di Mottetti a voce sola che costituisce, fino ad oggi, l'unica fonte pubblicata del genere in merito alla produzione musicale degli Ospedali veneziani nel '600.

Il mottetto *Alma Redemptoris Mater* è ricavato da questa importante e multiforme raccolta a stampa (di cui una copia è custodita presso il Civico Museo Bibliografico Musicale G. Battista Martini di Bologna). Lo stile che rileviamo in questa bella ed articolata composizione, ci riconduce senza dubbio ad un'ispirazione e ad un'atmosfera monteverdiane.

Del resto Monferrato era stato allievo di Rovetta e collaboratore di Cavalli, rimanendo, senza dubbio, influenzato dalla forma e dalle istanze espressive di quel mottetto a voce sola che in S. Marco a Venezia, con l'arrivo proprio di Monteverdi, aveva trovato un fertile terreno di cultura e di ampio sviluppo.

Dal punto di vista storico e musicale, Monferrato può essere considerato colui che fece da ponte tra il barocco lussurioso del *divino Claudio* e l'equilibrio formale ed espressivo del barocco medio rappresentato da Giovanni Legrenzi, suo successore in S. Marco e all'Ospedale dei Mendicanti.

Jolando Scarpa